

INTRODUZIONE

DI LEE CARROLL

Salve, sono Lee Carroll. Benvenuti al quattordicesimo libro di Kryon!

Beh, magari non è proprio il quattordicesimo, dato che non so come contare i libri di Kryon! Qualche anno fa, molti degli editori stranieri hanno utilizzato le canalizzazioni e la sezione *Domande e Risposte* del sito di Kryon per pubblicarne altri secondo un diverso ordine di numerazione. Inoltre, negli ultimi tre anni, sono state generate tre raccolte delle sue canalizzazioni ricevute nell'arco di ventisei anni. Quindi, credo che dovrei dire "Benvenuti a un altro libro di Kryon"!

Solitamente, qui inizio a parlare di Kryon come se voi non lo conoscesteste, avvertendovi che sono in arrivo delle strane canalizzazioni. Ma questa volta no. Questo è il mio ventiseiesimo anno e, se state leggendo queste pagine, allora conoscete già questa splendida e amorevole energia chiamata Kryon. Se questo libro vi è capitato tra le mani per caso... fatevi una bella risata! Il caso non esiste. Continuate a leggere.

Il tredicesimo libro uscì all'inizio del 2013 e fu presentato subito dopo la "linea di demarcazione" del 2012. Kryon aveva definito "linea di demarcazione" quella transizione, perché fu il momento cruciale per determinare se l'umanità sarebbe rimasta oppure no. Il titolo di quel libro è *La Ricalibrazione dell'Umanità*. Stava per verificarsi un cambiamento importantissimo che gli Antichi avevano predetto. Kryon era

qui proprio per quel motivo e tutto il libro sottolineava come era accaduto il tutto rivelando informazioni profonde delle ere che lo avevano sostenuto. Non erano sue informazioni, era una storia sacra ed era la profezia dell'origine dell'umanità da secoli. Vorrei invitarvi a leggere quel libro se volete avere un quadro generale di quello che era cominciato a succedere su questo pianeta e delle canalizzazioni fatte poco prima che iniziasse il cambiamento.

Ed eccoci qui, qualche anno dopo. Ora cominciamo a vedere delle differenze e a percepire qualche trasformazione. A molti questa realtà che cambia genera paura, incomprensione e incertezza. Alla maggior parte delle persone ogni cambiamento crea disagio. Ciò significa che la sindrome del "chissà cosa succederà?" è in splendida forma e che l'umanità sta entrando lentamente in un'epoca senza alcun cartello indicatore. Ci troviamo in un importantissimo cambiamento e, mentre iniziamo a evolverci spiritualmente, veniamo tirati e spinti in molte direzioni.

Per potervi spiegare qual è il nocciolo di questo libro, vi rivelerò una cosa che mi è successa e che è rimasta un segreto della mia vita per anni.

21 DICEMBRE 2012

Certe volte la rimembranza akashica gioca degli scherzi. Può rimescolare chi sei e dove sei e modificare la stessa realtà. Normalmente questo avviene in sogno, tuttavia, se abbiamo dato il permesso e abbiamo espresso l'intenzione che le nostre esperienze di vite passate riaffiorino nel nostro *adesso*, la realtà potrebbe cambiare temporaneamente. A volte può capitare anche se non pensiamo di avere effettivamente espresso l'intenzione e, magari, abbiamo iniziato a interessarci di cose esoteriche e a studiare energie nuove. Avete mai vissuto un'"esperienza di confusione cerebrale" o c'è mai stato nella

vostra vita un cambiamento improvviso che non vi aspettavate? Shhh... non credevate lo sapessi, vero? Non raccontatelo mai a nessuno se vi succede. È questo che rende così affollate le strutture psichiatriche. Perciò, naturalmente, questo è il nostro segreto: episodi akashici di spostamento della realtà! In effetti tra le Vecchie Anime è assai più comune di quanto crediate.

Forse l'avete visto soltanto nei film, quando la musica diventa dolce e serena e le note sembrano sottolineare il "cambiamento" che sta per capitare a uno dei protagonisti. A volte lo schermo diventa bianco e l'immagine sgrana lucicando mentre gli oggetti hanno una sorta di alone. È la magia del film che dice: "preparatevi all'irreale". Tuttavia, nel mio caso non c'era nessun film e nessuna musica, oppure sì?

Mi trovavo alle Hawaii, che per me è il centro del cuore sul pianeta. Era mattina e stavo andando a piedi verso un posto dove novecento persone si sarebbero poi incontrate per cantare, festeggiare e accogliere una nuova era sulla Terra. Era un importante raduno metafisico con il dottor Todd Ovokaitys e il coro dei Toni Pineali. Durante la giornata avrei canalizzato più volte e sapevo che sarebbe stato importante, elegante, energetico e profondo. Ed ecco che passando in un punto che dominava l'oceano, all'improvviso non ero più lì.

Era una tipica bella giornata a Maui e dall'oceano soffiava un vento dolce e caldo. Era proprio come il respiro di Madre Natura – Gaia – che accarezzava gentilmente l'aria e diffondeva una brezza benevola e positiva che dava sollievo a tutti coloro che incontrava lungo il cammino. Riuscii a sentire l'eterno e infinito suono della risacca iniziare a cantare nella mia Akasha, quel posto nel DNA in cui è depositato ogni ricordo di ogni vita. Riflettei su come coloro che avevano vissuto qui secoli prima avessero goduto dello stesso suono, ma, in qualche modo, tutto si fuse con quel momento; stavo scivolando lentamente nella foschia del mio passato. Ero *qui*

ed ero là nello stesso tempo. Quelle onde, immutabili e battenti, s'infrangevano e rotolavano su se stesse da eoni, proprio lì dov'ero io. Era una forza possente e incredibile che racchiudeva i segreti di tutta la storia. Aveva visto tutto e aveva sopportato la guerra, la tempesta e il passare delle ere della Terra ininterrottamente.

L'emozione di un vento caldo sul viso, in una straordinaria cornice oceanica, non cambia molto nel corso dei millenni o, almeno, non cambia la sensazione che si prova. In qualche modo porta con sé una nota di umidità dalla risacca, sul volto e tra i capelli e, improvvisamente, si fa parte di tutto quello che è successo lì. A volte non si vorrebbe neppure respirare per paura che la visione sparisca, mentre altre volte si vuole assorbire tutto e, allora, si prende un respiro purificatore più grande possibile. Si chiudono gli occhi, si alza la testa in direzione del suono delle onde, quel suono che non si ferma mai e, indipendentemente da chi c'è con noi, in quel momento si è soli.

Questa esperienza della natura, se lo permettiamo ci parla in modi che vanno oltre qualsiasi linguaggio conosciuto sulla Terra. Può catturarci come il canto delle sirene che i marinai conoscono da sempre. Può trasportarci in luoghi che solo la storia della sabbia sotto i nostri piedi conosce. Io ero conscio del fatto che, anche migliaia di anni fa, il suono delle onde e del vento sul viso, in un giorno caldo, poteva farti fermare sulle tue orme. È quasi come se si sentisse *la propria musica*, come se gli elementi parlassero. Che cosa mi stavano dicendo, oggi? Era solo il vento o c'era un altro linguaggio che cercava di raggiungermi? Forse, questi elementi così puri mi stavano chiedendo di unirmi a loro per un momento? Forse stavano dicendo: "Io ti conosco! Io ti conosco!".

Tutto a un tratto le mie scarpe erano sparite ed ero scalzo. La mia pelle era di un colore diverso, anche se non avevo

modo di verificarlo. I miei capelli erano fitti e lunghi. A volte “sai” semplicemente chi sei, come in un sogno in cui sei trasportato in un altro luogo e sei tutta un'altra persona. Sapevo di essere già stato lì, o almeno su quell'isola, in qualche modo non logico e misurabile con qualcosa che potessi capire. Stavo canalizzando? La sensazione era simile e quasi mi aspettavo di essere trasportato in quel luogo magico in cui avrei potuto vedere per davvero la luce della creazione e udire la musica dell'altro lato del velo. Ma quella volta no.

Non so quanto tempo passò, ma mi fermai a guardare l'oceano. Ebbi un lieve capogiro, il che non è insolito in questi giorni, mentre lo era allora. Mi appoggiai contro un pilone stranamente incompleto e piuttosto grossolano. Ne ero consapevole e non volevo essere ferito da qualche scheggia di legno, perché avrei sentito il bruciore dell'acqua salata entrando in mare. Cosa? Non avevo intenzione di entrare in acqua! Che cosa stava succedendo? Stavo vivendo un “momento akashico” o c'era dell'altro?

Non era la prima volta che mi succedeva alle Hawaii. Ma era la prima volta che questa cosa quasi prendeva il sopravvento e mi portava con sé. Tenni gli occhi aperti, dato che non era qualcosa che volevo in quel momento. Speravo che tenere gli occhi aperti mi avrebbe trattenuto nella realtà presente, aiutandomi contro il capogiro, ma alla fine li chiusi. Dovetti farlo. La *musica* della risacca era troppo intensa e la sensazione di pace e serenità troppo seducente.

Mamma era lì, ma non era veramente la mia mamma. Era la sua voce, una voce che non avevo più sentito dopo la sua morte quarant'anni prima. Ma poi cambiò e non era affatto la mia mamma. Era la mia “mamma originaria”. La voce era femminile, ma l'espressione era divina. Forse era

1. Nella mitologia hawaiana è una divinità del fuoco, della luce, della danza, dei vulcani e della violenza. È quindi la dea della creazione ma anche della distruzione.

Madre Natura o magari Pele¹? Dopo tutto ero alle Hawaii! Mi venne trasmesso un messaggio che ho tenuto segreto fino ad ora. Persino le persone a me più vicine non hanno mai sentito questa storia. È veramente troppo personale e piango quando cerco di raccontarla a qualcuno. Sapevo di essere un po' sotto pressione, dato quello che avrei fatto entro poche ore, quindi ero pronto ad accogliere un momento di dolcezza e pace tutto per me. Quale fu il messaggio? Fu qualcosa di talmente criptico che non riuscii a comprenderlo. Avete mai fatto un sogno e poi vi siete svegliati, ma quando avete cercato di parlarne non aveva alcun senso? È stato così fino ad ora. Fino a questo libro.

Io non ricevo messaggi con voci lineari. Non mi è mai successo. Io “sento Kryon” tramite visioni e pacchetti di pensieri. È difficile da spiegare, ma lo faccio da così tanto tempo che per me è assolutamente normale. È un linguaggio a sé stante, come un'intuizione continua che rimane, così che io posso percepirla, ed è davvero multidimensionale. A molti potrebbe sembrare “sconclusionata”, ma per me ha un senso e io decifro tutto questo in una linea logica, diritta e lineare, chiamata discorso umano. È qualcosa che ho dovuto imparare a fare e quelli che mi ascoltavano nei primi tempi sanno che mi faceva sudare così tanto che dovevo cambiarmi la camicia durante la pausa tra una canalizzazione e l'altra. Fu molto tempo fa.

Ebbi la visione e non fu ciò che pensavo. Mi aspettavo ciò che avevo già visto in precedenza: una rivelazione del mio ruolo di una persona che a Maui correva verso la cima della montagna, fino al Tempio del Ringiovanimento. Per me era un'immagine normale e molto reale. Ma quello che mi arrivò era diverso, davvero diverso: ero io in un antico passato, di nuovo, e io nell'adesso, ma c'era qualcosa di strano e particolare. La voce materna era un ronzio di sottofondo, ma le parole non erano chiare. Ricevetti anche delle immagini molto confuse.

Il mio corpo era vecchio, ma non vecchio. Aveva degli anni, ma non aveva età. Come posso spiegarlo? All'improvviso ero un "futuro Antico" e questo non aveva senso. Presumo che, se misurassimo l'età in "anni di Mosè", questa non sarebbe relativa alla nostra percezione dell'età. Ero in un corpo giovane, che aveva moltissimi anni. Si misuravano in secoli! Sentivo che tutte le esperienze della mia Akasha erano dentro di me, vivo sulla Terra. Mi sentivo così potente da poter quasi volare e lo sapevo con certezza. La voce materna continuava a ronzare e non riuscivo a sentire nulla in modo chiaro. Mi resi conto che quella voce era semplicemente *il fondale di energia* dentro cui questa visione doveva esistere. La mia saggezza era talmente grande che avrei potuto scrivere volumi praticamente su tutto! Avevo il controllo sulla mia salute e su come invecchiare e avevo fatto mie le leggi della fisica. Sapevo tutto e sentivo di poterlo controllare.

In quel momento, nella mia mente c'era soltanto una spiegazione: sul pianeta ero stato un Maestro Asceso! Adesso capisco la vera interpretazione e mi sento così sciocco per la mia mancanza di comprensione. Ora sapete perché non ne ho mai parlato.

Per tutti questi anni ho sentito che quella era una visione "dell'ego", completamente e totalmente fabbricata da quella parte di me che cercavo di sopprimere. Non avrei mai raccontato a nessuno che avevo avuto una visione in cui ero un Maestro Asceso reincarnato! Pensavo che sarebbe stata la cosa peggiore che chiunque avrebbe potuto ascoltare, e mi avrebbe piazzato immediatamente nella stessa categoria di tutti quei guru che vogliono scucirvi denaro per perdonare i vostri peccati o che vi fanno sedere ai loro piedi per 5000 dollari l'ora mentre contemplate il vostro ombelico (o il loro). Ma adesso so che cosa riguardava veramente quel messaggio. Finalmente ora capisco pienamente che cosa avvenne quel giorno.

Il Registro Akashico del nostro corpo è multidimensionale. Anche se noi lo percepiamo lineare, come una sorta di libro di storia, non lo è. Riguarda e ricorda *l'energia* di intere vite di emozione, compassione e lezioni. Ma non è tutto. Esso proietta anche. In uno stato multidimensionale il tempo lineare che noi conosciamo non esiste affatto. È un *tempo circolare*, con potenziali di energia che si ripetono. Un cerchio non finisce mai e il tempo non finisce mai. In un cerchio non c'è inizio o fine. Allora questo significa che il nostro futuro è contenuto in quel cerchio chiuso? Com'è possibile, dato che siamo noi a creare il nostro futuro man mano che andiamo avanti e gli eventi non sono ancora successi? La risposta è difficile da insegnare, se non impossibile. Pensatela in questo modo: in quel cerchio c'è già un'infinita quantità di possibilità per un'infinita quantità di tempo, tutte le possibilità. Quando creiamo le cose, attiviamo certe possibilità che sono già lì come potenziali in attesa di essere attivati. Nel processo di attivazione di qualcosa di nuovo, però, creiamo anche l'attivazione di un gruppo di altre possibilità future, che sono collegate ad esso in modo naturale.

Prendo spunto da Bruce Lipton e Gregg Braden quando parlano di come la corda di una chitarra vibra in maniera armonica se una frequenza vicina ad essa è abbastanza alta ed è la stessa frequenza o nota musicale. Perciò, senza che venga toccata, la corda può reagire con una vibrazione risonante, perché l'altra corda suona lì accanto. Il tempo è simile e, se create qualcosa di profondo, come un'invenzione rivoluzionaria, questa crea vibrazioni che risuonano con i potenziali del futuro ora che l'invenzione esiste. Queste risonanze non sono predizioni o profezie, sono piuttosto delle cose che semplicemente risuonano sul cerchio del tempo futuro. Confusi? D'accordo, eccovi una metafora.

Pensatela così: supponiamo che abbiate una partita di campionato di baseball, siete in pareggio e avete un uomo

in terza base. In questo ipotetico scenario, questo potrebbe essere il “punto vincente” della partita ed è un set-up del futuro. I tifosi sono in risonanza con il set-up della vittoria e sono ansiosi e gioiosi. Quello che succederà non è garantito e molti fattori potrebbero modificarlo. Ma avere l'uomo in terza base è un forte potenziale per la vittoria. Quindi, se qualcuno dicesse: «*Penso che vinceremo!*», sarebbe una previsione del futuro? È un pio desiderio o significa percepire l'energia del potenziale che è presente? Avere l'uomo in terza base è in risonanza con il potenziale di una vittoria nel futuro.

Superare la linea di demarcazione del 2012 è stato ben più del momento in cui abbiamo superato un punto critico della nostra storia. Era un set-up per il futuro e tutto quanto ha iniziato a risuonare in quel cerchio multidimensionale del tempo. Secondo la fisica quantistica, questo è il paradigma di come il tempo funziona veramente. Il tempo varia anche con la velocità, la gravità e, a questo punto, chissà che altro. Ogni anno che passa scopriamo nuove cose sulla nostra realtà.

A Maui, non mi fu mostrato chi ero stato in passato, stavo ricevendo una visione di ciò che sarebbe successo! Non lo capii affatto e ora mi vengono i brividi pensando a quale fosse il vero messaggio. Quello era il NUOVO UMANO! Stavamo dando inizio a un'evoluzione del DNA e, alla fine, saremmo diventati maestri dell'età, della salute, della fisica e della nostra stessa realtà. Questo sarebbe diventato un pianeta in “stato di ascensione”, qualcosa di cui Kryon parla fin dal suo arrivo nel 1989. Era una predizione!

Il palo a cui mi ero appoggiato divenne di marmo lucido e levigato, come quello dell'hotel. Le mie belle scarpe erano tornate e io me ne stavo lì, perplesso. Ero anche un po' seccato, perché il vento mi aveva scompigliato i capelli (cerco di tenere sempre sotto controllo i miei pochi capelli). Ora *ero sicuro* di essere tornato alla realtà. La mia mente strana e curiosa si domandava se i Maestri avessero avuto capigliature migliori.

Perché avevo ricevuto quell'incredibile messaggio? In tutti i miei insegnamenti l'arroganza generata dall'ego equivale a una sentenza di morte spirituale. Kryon dice che blocca la crescita e conduce in strane direzioni. Spesso è autodistruttiva. L'ho visto nella mia stessa cerchia professionale! Dunque, perché avevo ricevuto un messaggio che sembrava mettermi su di un piedistallo? Perché non ero pronto a capirlo, ma ora lo sono.

Come canale di Kryon, ora mi sento come un novellino per non aver capito affatto quel messaggio del tutto logico. Era molto logico che io lo ricevessi, visto ciò che mi accingevo a fare: stavo per partecipare ai festeggiamenti per il superamento di questa importantissima linea di demarcazione per l'umanità, che a sua volta avrebbe prodotto delle increspature nel tempo, come il punto vincente nel baseball! Sapevo cosa significava, dato che i suoi potenziali erano stati canalizzati ripetutamente. Quindi, mentre mi recavo all'evento, Kryon ha cercato di darmi un messaggio straordinario e profondo su quello che tutti noi avremmo potuto infine conseguire. Mi stava mostrando un Umano che sarebbe stato diversissimo da qualsiasi nostra idea. E cosa feci di quell'elegante messaggio? Lo soppressi come se fosse appartenuto all'ego e non ne parlai mai. Ora ci scrivo un libro.

L'umanità è sull'orlo di un importantissimo cambiamento di coscienza. Ci vorrà moltissimo tempo, ma il tempo è garantito e abbondante (secondo Kryon). Il tempo passa e noi impariamo e cresciamo. Adesso, però, il nostro cammino sarà diverso ed è di questo che parla il libro, perché canalizzazione dopo canalizzazione Kryon ci ha dato alcuni dei potenziali che ci stanno venendo incontro, man mano che ci evolviamo verso una nuova coscienza per il pianeta. Adesso sapete perché il libro si intitola *La Nuova Umanità*. È la tanto attesa evoluzione della coscienza dell'umanità.

Oh, a proposito... ho chiesto a Kryon se la prossima volta avrò una chioma più folta. La risposta sembrava quasi pro-

venire dal mio cervello. Ok, veniva da lì. A volte mi pare di avere una sorta di inopportuna sindrome di Tourette comica e che le cose mi escano dal cervello, prive di controllo.

“Oggi c’è, domani chissà”, è stata la risposta. È probabile che la prossima volta non avrò capelli.

LA METAFORA DEL PARCO GIOCHI

In tutte le canalizzazioni di questo libro ci sono dei riferimenti all’“uscire dal parco giochi”. Si tratta di una metafora costantemente utilizzata da Kryon che desidero spiegarvi. Ha senso, se ci pensate.

Se il 100% rappresenta la maestria, per eoni la nostra coscienza ha lavorato al 30% circa. Noi la chiamiamo “Natura Umana”, ma in realtà è una coscienza disfunzionale. Siamo progettati per essere assai più efficienti in moltissime cose, compreso il modo in cui invecchiamo e l’efficienza stessa del nostro DNA, ma siamo bloccati nelle percentuali sotto al trenta.

La vera prova di questo è la storia dell’umanità. Non ci siamo mai evoluti. Oh, abbiamo nuovi giocattoli e invenzioni, ma non ci siamo mai evoluti. Siamo nella modalità di sopravvivenza fin dal principio e solo adesso stiamo iniziando a venirne fuori. Abbiamo iniziato a ucciderci tra di noi per le risorse e il potere, o per i capricci dei pochi di stirpe reale fin dagli albori della storia. Ci siamo inflitti a vicenda l’orrore del dolore della guerra, la morte e la sofferenza di milioni di persone. Poi l’abbiamo fatto ancora e ancora. È quasi come se non avessimo imparato che proprio non funziona! Una guerra ha condotto a un’altra e, spesso, era la stessa guerra con gli stessi giocatori, in maniera seriale.

Nel corso della storia i grandi filosofi ci hanno lasciato molti aforismi che in pratica dicono che è sciocco chi tenta di fare ripetutamente la stessa cosa aspettandosi risultati diversi.

Noi siamo quegli sciocchi. Ripetutamente la guerra ha creato altra guerra.

Era come se le nazioni esistessero per produrre eserciti e flotte da conquista, e se considerate le nazioni più grandi della Terra l'hanno fatto TUTTE! Siamo una società guerrafondaia e la parte triste è che ci aspettiamo ancora che sia così. Le “increspature” nel tempo dicono che “da tempo” avremmo dovuto avere un'altra guerra! È talmente radicato dentro di noi che è diventato normale per l'umanità. Ci aspettiamo effettivamente la prossima puntata della nostra disfunzione... fino ad ora.

Non starò a ripassare che cosa sia successo per cambiare tutto questo. Quello è stato fatto nel libro di Kryon *La Riciclabrazione dell'Umanità*. In effetti gli Antichi predissero che se avessimo superato l'atteso Armageddon dell'anno 2000 e avessimo superato la precessione degli equinozi del 2012, avremmo iniziato ad avere il potenziale per una coscienza più elevata. Questa profezia fu scritta nei loro calendari, incisa nelle pareti dei loro edifici e dipinta sulle rocce delle montagne dove vivevano. Era dappertutto!

La coscienza superiore è una coscienza che può iniziare a collaborare nel compromesso e nella cooperazione per fare in modo che una società funzioni senza guerre. *Basta guerre* sarebbe un dato di fatto, e non la conclusione o l'obiettivo principale. Sarebbe l'inizio di un nuovo mondo e di un nuovo modo di pensare. Kryon ha predetto anche che con il tempo gli studiosi riguarderanno la storia e chiameranno “Era Barbarica” tutto il periodo prima del 2012. Esiste persino la possibilità che si potrà ridefinire il tempo da questo punto in poi, come si fece con a.C./d.C., a rappresentazione di un evento profondo che ha cambiato l'energia del pianeta. Solo il tempo potrà dirlo, ma, intanto, noi siamo in transizione, in un grande cambiamento.

Io chiedo a te, Vecchia Anima, chi vuole la guerra? In un'energia di "non più stare a guardare" (come ha detto Kryon) si capisce chi è che la vuole. La coscienza di sopravvivenza più bassa e basilare del pianeta lo sta ancora facendo, ma adesso tutti noi riusciamo a vedere le differenze di pensiero, e "i buoni e i cattivi" stanno diventando più evidenti per tutta l'umanità. Già quasi si delinea ora nei notiziari serali. Ora ci sono eserciti senza confini, e persino senza una lingua comune, che vogliono semplicemente distruggere la pace, uccidere chiunque, decapitare membri della famiglia alla tv e creare il caos nei luoghi pubblici con bombe che dilanano corpi. Questo tipo di terrorismo è recente, prima non si era mai organizzato in questo modo. Sono tempi nuovi, in cui l'oscurità di questo pianeta inferisce contro la luce più potente che inizia ad aumentare in milioni di Vecchie Anime che si stanno risvegliando dappertutto. L'oscurità sta perdendo forza e lo sa.

La maggior parte di voi ha dei figli. In effetti, tutti siamo stati figli una volta. Vi ricordate che cosa succedeva a scuola, nel parco giochi, quando avevate circa otto anni? La vostra psiche non era ancora sviluppata. La maggior parte dei bambini stava appena imparando a capire come funziona l'interazione sociale con le persone che non fanno parte della famiglia. Il riconoscimento di sé è un concetto sfuggente degli adulti, e non è ancora sviluppato nella maggior parte dei bambini di otto anni.

Il risultato è un microcosmo di come funziona l'umanità. Molti scelgono i propri amici con attenzione e "serrano i ranghi" contro altri gruppi di bambini di sesso, razza, religione o quartiere diverso. Poi ci sono i bulli, quelli che lanciano i sassi o che abusano verbalmente degli altri bambini, che sembrano conquistare il potere usando degli appellativi o parlando in modo offensivo dell'abbigliamento o dell'aspetto in generale. E la cosa va avanti a lungo. E così i bambini tornano continuamente a casa in lacrime, raccontando chi

ha fatto che cosa a chi e per loro è doloroso e difficile. Poi ci sono le visite nell'ufficio del preside, per risolvere o mediare le situazioni dolorose. A quell'età tutti stavamo semplicemente cercando di crescere. Qualcuno era più veloce degli altri a imparare come approfittare della debolezza dei propri coetanei e, spesso, prendeva il controllo. Vi suona familiare?

Ora voltate pagina. I vostri figli hanno diciotto anni. Sono passati solo dieci anni e all'improvviso è cambiato tutto. C'è una maggiore consapevolezza di sé e ora questi giovani adulti sono più a loro agio con gli altri. Sono coinvolti nei social media (o in qualsiasi cosa corrisponda ai punti d'incontro sociali del passato). Hanno l'automobile e sono più sicuri delle loro capacità. Vanno e vengono liberamente e si interessano l'uno dell'altro, di hobby e di abbigliamento e di chi fa cosa. Non sono più isolati a sopravvivere pieni di ansia, nel timore dell'ignoto; sono maturati e alcuni trovano addirittura un'eleganza soddisfacente nelle proprie relazioni. Ci sono ancora i bulli, ma sono isolati in gruppi di altri bulli. La matrice è pronta per tutti e si basa sull'idea di come "andare d'accordo con gli altri". La scuola superiore e l'università sono "l'ora in cui si gioca" e, spesso, sono gli anni più memorabili e belli della vita di un ragazzo. Solo dieci anni e sono cambiate moltissime cose!

Kryon dice che questa è la metafora di ciò che sta avvenendo sul pianeta. Noi non siamo mai cresciuti e siamo rimasti bloccati nel parco giochi della coscienza. Lo facciamo da così tanto tempo che diamo semplicemente per scontato che la *Natura Umana* sia fatta così e, spesso, assegniamo questo termine a una caratteristica o a un comportamento negativi. Non abbiamo mai vissuto niente di diverso, quindi non c'è nient'altro. E se invece ci fosse?

Quando si hanno otto anni il mondo è pieno di incertezze, complesso e difficile, e il concetto che un giorno tutto sarà più chiaro non esiste proprio. Kryon ha un detto che è

stato usato più volte nel corso degli anni: “Non sapete quello che non sapete”. È semplicemente un modo per dire che non si può pensare al di fuori della propria conoscenza esistente, avendo una conoscenza superiore che non si è ancora sperimentata. Quindi l’umanità in generale non ha idea di cosa sia in arrivo né di come possa cambiare il modo di pensare. Anzi, di come tutto quanto possa cambiare.

Questo libro parte dal presupposto che stiamo uscendo dal parco giochi e le canalizzazioni iniziano a dirci che cosa potrebbe succedere adesso. Si basa tutto su ciò che abbiamo già iniziato a vedere: ecco i Bambini Indaco.

I BAMBINI INDACO RIVISITATI

Più di quindici anni fa io e Jan Tober scrivemmo un semplice libriccino intitolato *I Bambini Indaco*. Il titolo si basava su un’osservazione di una donna di nome Nancy Tappe, che “vedeva” un nuovo colore indaco intorno ai bambini che stavano nascendo in quegli anni. Nancy aveva una forma di sinestesia, per cui, grazie a una funzione cerebrale particolare, vedeva l’energia come colori e forme. Con il suo permesso introducemmo il concetto che i bambini con questi nuovi colori (l’indaco era uno di essi) rappresentavano i bambini di una nuova coscienza che stava nascendo sul pianeta.

Il libro che io e Jan scrivemmo per la casa editrice Hay House fu il best-seller del 1999. Chi se lo sarebbe immaginato? Diventò di tendenza! Perché? Perché milioni di genitori su tutto il pianeta lo vedevano, si immedesimavano e la cosa stava creando problemi non indifferenti, che diedero poi il via a tutta l’industria inerente l’ADD e l’ADHD. I bambini stavano cambiando e il nostro libro fu il primo a dare pubblicamente una definizione e a individuare ciò che stava succedendo. Questi bambini erano i precursori di una coscienza diversa e noi l’avevamo inquadrata.

«No, aspetta» dirà qualcuno. «Come può essere? Non avevamo ancora superato la linea del 2012. In realtà, molti di loro arrivarono durante la guerra fredda, negli anni sessanta, settanta e ottanta!» La risposta ora è facile. Leggete la spiegazione che ho dato prima sui potenziali del tempo. Questi ragazzini dalla coscienza differente erano il potenziale del punto vincente in terza base. Rappresentavano un futuro potenziale di ciò che era in arrivo per tutti noi. Ripeto, è così che funziona il tempo e, per quanto la cosa vi possa confondere, si è visto ripetutamente nella storia. Vi siete mai chiesti perché le nostre invenzioni più importanti, compreso il telefono e il volo a motore, sembrano essere comparse tutte nello stesso momento sul pianeta? Spesso un inventore ne ha battuto un altro di una sola settimana, persino di poche ore. Con le trasmissioni radio ci fu così poca differenza che ci sono ancora delle controversie su chi sia stato il primo! Sembra quasi che le idee nuove e rivoluzionarie si siano in qualche modo presentate nello stesso esatto momento su tutto il pianeta. È “l’effetto a catena” dei potenziali di cui abbiamo parlato.

I Bambini Indaco non erano difficili, erano diversi. Avevano molta più autostima a un’età molto più tenera. Questo li faceva sembrare caparbi, ma era solo che loro ne sapevano di più sui meccanismi delle cose e i sistemi che riguardavano un’energia più vecchia per loro non funzionavano. Per i genitori e la società la difficoltà era che i bambini si comportavano male quando venivano inseriti in sistemi disfunzionali (come l’attuale sistema scolastico e le vecchie modalità genitoriali). Vi invito a cercare quel libro e a leggerlo. In effetti, ora sono tre i libri scritti su questo argomento da me e Jan Tober.

Il libro più recente sugli Indaco è il mio preferito, perché l’industria e l’istruzione hanno iniziato a capire e a reagire. Ho adorato i resoconti delle principali marche di fast food, i cui dirigenti si strappavano i capelli dicendo: «*Che problema hanno i giovani di oggi?*». Sembrava che le posizioni

del primo impiego, che di solito è stare nel retro della produzione di hamburger, stessero dando dei problemi. Quei giovani, che venivano addestrati a procedere dalla fase A alla B, alla C e poi alla D, si stavano ribellando ovunque. Dicevano: «*Ehi, è una cosa stupida! Si potrebbero saltare le fasi B e C, semplicemente facendo questo e quello.*» Naturalmente la reazione dei dirigenti fu: «*Comportatevi bene! Noi facciamo così fin quasi da prima che nascessero i vostri genitori ed è una procedura raffinata che si è dimostrata valida nel corso del tempo. Venite al lavoro e fate ciò che vi viene detto.*» La reazione? «*CI LICENZIAMO!*» Capite, per una coscienza superiore è un abominio seguire procedure inefficienti, dato che la sa più lunga. Molte grandi imprese vedevano questo effetto e la cosa iniziò a comparire anche sulle pagine delle direttive interne, che spiegavano come gestire la nuova generazione. Capite? I Bambini Indaco stavano crescendo e vedevano modi migliori di fare le cose.

L'evoluzione della coscienza ha già avuto inizio ed è facile da individuare. Si presenta come un pacchetto che ha l'aspetto della *ribellione ai vecchi sistemi, in ogni aspetto della nostra società*. È una ribellione testarda e immatura (come la definisce qualcuno) o è un pensiero progredito ed elegante che mostra semplicemente impazienza di fronte alla disfunzione? Lasciate che vi chieda: come vi sentireste se, proprio adesso, vi rimandassero a scuola, a passare ore e ore a imparare qualcosa che già sapete, con un processo lungo e doloroso molto al di sotto della vostra intelligenza? Capite in che modo questo potrebbe creare un disastro?

Aspettatevi importanti cambiamenti dappertutto, perché questo influirà su ogni sistema che voi ritenete intoccabile. La politica è guasta (ve ne siete accorti?). Quelli sono ancora nel parco giochi a lanciarsi pietre, come al solito, ed è tutto vecchio e brutto. Alla fine aspettatevi la grazia e l'eleganza di coloro che non si lanciano più appellativi e non giocano

sporco. Al contrario, si candideranno in base alla premessa di essere dei buoni negoziatori, così riusciranno a ottenere la collaborazione tra fazioni opposte. Che concetto! In questo momento la politica è una guerra in cui chi vince prende tutto fino al prossimo turno. Immaginate un sistema in cui qualcuno si candida su una piattaforma *win-win*?

Big Pharma è guasta e continua a lasciar morire le persone o a mantenerle ammalate per tornaconto economico. Aspettatevi che tutto questo crolli. Negli Stati Uniti il sistema bancario ha già subito un colpo per questioni di integrità. Chi pensava che l'integrità avrebbe avuto importanza rispetto alle grandi somme di denaro? È successo e si è dovuto riformattare il sistema per il round successivo. Era semplicemente immorale vendere dei mutui, mentre i banchieri già sapevano che entro pochi anni quelle persone avrebbero perso la casa e tutti i loro risparmi. L'avidità sistema "tutto in vendita" è crollato. Ma quella era la vecchia natura Umana e durava da molti decenni. Perché proprio adesso? Il potenziale di vittoria in terza base. I potenziali stavano iniziando a cambiarci ancora prima che vincissimo la partita.

LEMURIA E ATLANTIDE

Questo libro non è su Lemuria o Atlantide. Tuttavia, molte Vecchie Anime stanno iniziando a risvegliarsi a sensazioni che riguardano questi due esoterici luoghi storici. Questi sentimenti appena risvegliati fanno parte, nello scenario del Nuovo Umano, di una *Akasha risvegliata*, quindi ritengo sia giunto il momento di darvi le informazioni che Kryon ha rivelato al riguardo.

Se siete degli ascoltatori abituali delle canalizzazioni audio di Kryon, che si trovano sul mio sito internet, allora già sapete che abbiamo ricevuto un bel po' di informazioni aggiuntive su ciascuno di questi concetti. Sono state cana-

lizzate un pezzo alla volta nel corso degli anni e adesso le metterò insieme.

Esistono molti libri sulla leggendaria città di Atlantide, alcuni scritti persino da autori che conosco personalmente. Ogni libro è uno scenario separato dagli altri e ci sono molti “punti di vista” su quello che avvenne e su dove potesse essere Atlantide. Quindi, qualunque cosa io scriva qui, sarà in contrasto con tutti gli altri, lo so bene. C'è, però, un'eccezione: *Effetto Gaia* di Monika Muranyi. Lei scrive di Lemuria secondo le informazioni ricevute da Kryon che presenta un approccio molto diverso su Atlantide, affrontando in modo completo la questione di così tante versioni su ciò che potrebbe essere successo. Tuttavia, desidero iniziare con Lemuria, perché, come vedrete, potrebbe essere stata precorritrice di Atlantide.

LA TERRA DI MU

Ci sono molte mappe esoteriche, tracciate da cartografi ispirati, di un piccolo continente antico che pare sia esistito in mezzo all'Oceano Pacifico. Fin dall'inizio della pratica e della filosofia metafisica sono esistite storie su questo luogo misterioso. Kryon ha canalizzato che, in effetti, esisteva e che questa “terra di MU” si chiamava Le-MU-ria.

Molti di voi sanno che io continuo ad andare in cerca di scoperte e fatti che contribuiscano a sostenere ciò che Kryon ha detto attraverso le mie canalizzazioni e anche per sostenere la metafisica in generale. Viviamo in un mondo reale a 3D ed è sempre stato così. Sono entrato in questo lavoro con atteggiamento scettico e mi hanno sempre infastidito i racconti e le rivendicazioni storiche che non avevano alcuna convalida nella nostra realtà o che andavano palesemente contro il buon senso. Per me non aveva alcun senso che la maggior parte della storia spirituale fosse contraddittoria verso se stessa e verso il mondo in cui viviamo oggi. Com'è possibile?

Essa ci separa completamente da Dio e Kryon dice che non è così che funziona.

Ciò che io insegno è che tutte queste cose apparentemente strane possono avere un senso e trovare posto nella scienza e nella storia ufficiali, se cerchiamo il seme della verità. Dalle forme angeliche ai deva della foresta, al Piccolo Popolo dell'Irlanda, alla storia di Adamo ed Eva, Kryon ci ha dato l'idea di come queste cose possano rientrare in un paradigma logico di esistenza, perché tutte loro possiedono il seme della verità nelle 3D. Cercate le metafore e i semi e potreste trovare dei grossi "ahah" di verità.

IL CONTINENTE CHE NON FU

Le leggende che perdurano nei secoli hanno spesso una base storica molto profonda. Il fatto stesso che durino così a lungo ci dice che probabilmente erano reali prima che nel corso dei secoli gli Umani le plasmassero in racconti drammatici e inverosimili. Sono queste verità di base nella storia che io cerco, prima che si sviluppassero in teorie incredibili che offuscano moltissimo la metafisica.

Iniziai esaminando l'intera idea di Lemuria: era possibile che fosse esistito un continente in mezzo all'Oceano Pacifico? Secondo la tempistica della creazione fornitaci da Kryon, certi elementi della sua storia dovevano essere molto recenti. Non solo, ma quel mini-continente ora è sparito! Quindi, per coincidere con lo scenario di Kryon, doveva essere lì e poi essere sparito nell'arco di circa centomila anni. È una cosa un po' improbabile per chiunque pensi in modo logico e ridicola per qualunque geologo. È questo che, sovente, allontana molte persone dal voler sapere di più sulle cose esoteriche.

Se questo continente fosse esistito, allora la geologia moderna ne vedrebbe, quantomeno, una "traccia". La geo-

logia è storia attiva. Dipinge un quadro di ciò che è successo e molti lo leggono come il “libro di Gaia”. Quindi, la prima cosa che chiediamo è: “È esistito? E se sì, dov’è adesso? Non solo, ma dove sono le prove di qualcosa di così grande da lasciarci in un “batter d’occhio”, dal punto di vista geologico?”

L’obiezione più forte arriva dagli esperti che fanno notare che, se ci fosse stato un continente, sarebbe dovuto essere un continente “extra”, che non si inseriva nel puzzle di Pangea. In altre parole, tutte le grandi masse della Terra fanno parte di un sistema di placche tettoniche molto noto e molto evidente. Se avete studiato la scienza della tettonica a placche, potrete vedere chiaramente tutti i *frammenti* dell’intera massa della Terra che si sono staccati e sono *andati alla deriva* per il globo sulle loro rispettive placche tettoniche per centinaia di milioni di anni. Il problema è che non manca nessun frammento! I continenti esistenti combaciano completamente a formare l’intero. Ciò significa che il mitico continente lemuriano non ha nemmeno un posto! Sarebbe dovuto essere un “territorio extra” che, in qualche modo, è comparso e poi è sparito di nuovo.

Ho sentito ogni genere di risposte esoteriche, e quelle che mi fanno impazzire sono quelle che non prestano attenzione alla realtà, scoraggiando le persone intelligenti dall’indagare ulteriormente su ciò che potrebbe essere successo veramente. «È stato preso da delle creature dello spazio», «È sparito in un enorme vortice sconosciuto», «Era in un’altra dimensione, quindi invisibile» e via dicendo. Chiedo di nuovo: “Noi metafisici come possiamo essere creduti, quando le nostre risposte sono così deboli, quando si rifanno ad altri mondi sconosciuti della realtà per spiegare qualcosa di così incisivo e reale nelle nostre 3D?” Quindi, queste “risposte” sono ulteriori sciocchezze che alimentano l’idea che la storia di Lemuria sia del tutto inventata.

UN'ALTRA STORIA – LO SCENARIO DI KRYON

E se non fosse stato un continente, ma una grandissima massa continentale mobile, spinta su dal fondale marino che circondava un'enorme monte vulcanico? In quel caso, da dove è venuto? Com'è successo? E dove si trova ora? A tutte queste domande si può trovare una risposta e hanno senso, se seguite quanto canalizzato da Kryon.

Per prima cosa potreste chiedere: «*Che cosa rende diverse le canalizzazioni di Kryon dal resto delle supposizioni o delle intuizioni su Lemuria e Atlantide?*» La risposta è: nulla, in realtà, a meno che, all'improvviso, la cosa vi sembri sensata. Tutti abbiamo le nostre *fonti* che ci danno informazioni intuitive. Quindi, l'unica cosa che fa una qualche differenza è il modo in cui si ricevono queste informazioni e se la verità che contengono "risuona" con voi. Tutto ciò che posso fare io è presentarvele.

Kryon ci dice che nella versione odierna della storia manca una parte notevole della storia dell'Oceano Pacifico e ruota intorno a qualcosa che, in geologia, è detto "punto caldo". La definizione semplice di punto caldo è una zona in cui una porzione fusa della crosta del pianeta è stata spinta verso l'alto, molto vicino alla superficie. È un'anomalia e sul pianeta ne esistono solamente 25 o 30. Tuttavia, laddove esistono, sulla superficie si creano dei fenomeni spontanei.

Due dei punti caldi più noti degli Stati Uniti sono le isole Hawaii e il Parco Nazionale di Yellowstone, in Wyoming. L'Old Faithful e altri geysir dello Yellowstone rappresentano dei "pennacchi" unici del pianeta, prossimi a un punto caldo. Le camere delle caverne sotterranee si riempiono regolarmente d'acqua proveniente dalle falde acquifere presenti; l'acqua si surriscalda oltre la temperatura di ebollizione grazie al magma vicino alla superficie e, periodicamente, esplose, schizzando attraverso la superficie e formando un geysir di vapore. Il sistema si ripete per secoli in modo regolare, finché,

a un certo punto del futuro, il movimento tettonico della Terra modificherà questa attività.

Anche le isole Hawaii sono mobili. Da quando sono nato, il vulcano principale, il Kilauea, sulla Big Island, ha eruttato e ha creato più terre nuove di qualsiasi altro luogo sulla Terra. Le zone limitrofe sono state sepolte e la lava continua a riversarsi nell'oceano, ancora oggi. Se andate a guardare sotto la superficie, le isole Hawaii traggono in inganno. Non sono affatto delle isole. Sono invece i picchi di un'unica gigantesca montagna subacquea. Addirittura, se misurata dal fondo (sott'acqua) alla cima, Hawaii è la montagna più alta del pianeta. Se, in qualche modo, fosse sospinta fuori dall'acqua, sarebbe alta più di 9.000 metri! È l'altitudine a cui volano le linee aeree commerciali e sarebbe più alta dell'Everest.

Le Hawaii stanno a cavallo di uno dei principali margini tettonici tra l'est e l'ovest, proprio al centro di una delle maggiori placche della Terra: la placca pacifica. Questo è uno dei motivi per cui sono un punto caldo. Ripeto, il punto caldo è un'area in cui il magma liquido è prossimo alla superficie e ha il maggior potenziale di essere attivo. Anche i margini delle placche tettoniche comportano dei drammatici processi vulcanici che provocano eruzioni, terremoti e altre azioni vulcaniche. Il margine della placca pacifica viene chiamato in geologia "cintura fuoco".

Secondo Kryon, molto tempo fa, il movimento della placca pacifica creò una "bolla" di bollente magma sotto le Hawaii. Questa bolla rimase intrappolata sotto la crosta e, invece di esplodere in un gigantesco vulcano, cominciò a spingere verso l'alto tutto il monte vulcanico che aveva sopra di sé, che oggi noi chiamiamo Hawaii. Con il tempo questo processo la spinse lentamente verso l'alto, così che la maggior parte della montagna uscì completamente dall'acqua. Era immensa e si presentava come un'importante massa di terra;

non un gruppo di isole, bensì un'enorme montagna sollevata dal fondo dell'Oceano Pacifico, un mini-continente.

Quanto era grande Lemuria? Non è mai stato detto. Ma come essa venisse *utilizzata* è uno dei temi centrali delle informazioni di Kryon. Era uno dei luoghi in cui erano attivi i semi della nostra creazione. Ho presentato molto spesso le informazioni di Kryon riguardanti l'influenza dei Pleiadiani nella creazione degli Umani (*Homo Sapiens*) e la storia dei nostri 23 cromosomi. Se ne parla anche in altri suoi libri. Non starò qui a ripeterla ora, tuttavia, sappiate questo: persino la scienza ufficiale continua a cercare "l'anello mancante". Alcuni biologi cominciano ad avere la sensazione che *gli Umani non provengano da qui*. Mancano le prove dell'evoluzione, il che lascia un ampio divario nel lignaggio che, si presume, creò *l'Umano attuale con 23 cromosomi*.

Ora voltiamo pagina. Sulla piccola isola di Kauai, nelle Hawaii, si trova un monastero Indù, fondato tanti anni fa da Satguri Sivaya Subramuniaswami, un alto maestro dell'Induismo. Il monastero è attualmente aperto ai visitatori e, oltre a essere uno dei luoghi più stupendi che io abbia mai visto, è un luogo profondamente spirituale. Ma l'unica cosa di cui voglio parlare in questo libro è il motivo per cui si decise di collocare quel monastero a Kauai. All'inizio, prima che fosse costruito, Satguru canalizzò che le Hawaii sono Lemuria e che i Pleiadiani erano i responsabili degli Umani che vediamo oggi. Il suo libro *The Lemurian Scrolls* [I Rotoli Lemuriani] è ancora disponibile su vari siti internet. Quello fu il solo motivo per cui egli fondò il monastero proprio là. Noi abbiamo portato dei gruppi perché si godessero quel luogo e potessero ascoltare l'attuale maestro, Satguru Bodhinatha Veylanswami, raccontare questa storia straordinaria, quella che Kryon ci aveva raccontato molto prima che io mettessi piede al monastero.

TORNIAMO ALLA MONTAGNA

Questa montagna gigantesca, un mini-continente, si chiamava MU o Le-MU-ria. Per la maggior parte dell'umanità fu anche il punto di partenza di un'Akasha quasi pura. Kryon ha spiegato molte volte che gli Umani non tornavano mai a reincarnarsi su Lemuria. Là si viveva una sola vita; dopo quella, le successive incarnazioni si verificavano in altre parti della Terra per diffondere questa nuova discendenza Umana, i semi della conoscenza di luce e buio. Si può dire che sia simile alla storia ebraica di Adamo ed Eva, in cui Dio diede la conoscenza di luce e buio, e la libera scelta e la discendenza di pochi divenne la discendenza Umana che conosciamo oggi... con 23 cromosomi.

Dunque, Lemuria fu un territorio di addestramento, un luogo in cui forse la coesistenza dei Pleiadiani e degli Umani dovette avere luogo per un migliaio di anni o più. I sacerdoti lemuriani avevano spesso genitori provenienti da due mondi e vivevano assai più a lungo di chiunque altro. È una storia incredibile se non l'avete mai sentita, eppure gli Indù ce l'hanno proprio lì sull'isola, ed è ripetuta dai più profondi, saggi e avvalorati indigeni del pianeta. Questo è un altro studio in cui mi sono fatto veramente coinvolgere e nei libri di Kryon ne ho già parlato. Se pensate che sia una premessa molto strana, ne ho una ancora più strana: i Pleiadiani non se ne sono mai andati! Alcuni sono ancora nelle zone di insegnamento, appena "sotto la superficie" della nostra realtà. Impossibile? Continuate a leggere.

GLI ANTICHI: SONO ANCORA QUI?

Voltiamo un'altra pagina. Sul pianeta ci sono parecchi posti in cui molti sono convinti che i Pleiadiani, la nostra biologia seme divina, esistano ancora in qualche forma. Alcuni di questi luoghi sono molto distanti tra loro e alcuni

sono zone sacre agli indigeni. Tuttavia, noi abbiamo ripetutamente tenuto le nostre *Summer Light Conferences* in uno di questi posti: il Monte Shasta, in California. Per decenni le persone si sono radunate in quest'area per vedere le "luci sulla montagna" e sentire l'energia che è presente lì. È profonda per molti e tutti sono consapevoli che potrebbero davvero esserci dei portali esoterici di qualche genere. Là le anomalie non sono sottili e l'energia di questa montagna fa sì che l'area brulichi di turisti esoterici e metafisici provenienti da ogni parte della Terra. Questa è anche la base per i libri scritti su "Telos" da Aurelia Louise Jones.

C'è un altro luogo come questo nel "Centro Rosso" dell'Australia. Uluru (Ayers Rock): è talmente sacro per il popolo degli Aborigeni, che ci sono dei punti in cui non è permesso andare e che non si possono nemmeno sorvolare in elicottero! La terra appartiene a loro e la gestiscono in collaborazione con il servizio australiano dei parchi nazionali. Sono gli aborigeni anziani, per lo più, a decidere chi va dove nella zona di questa roccia sacra. Il motivo per cui non si può andare in alcuni punti? *Gli Antichi con nomi impronunciabili* sono ancora lì. Per queste persone, gli "Antichi" sono i Pleiadiani. Questa è la loro storia della creazione che abbiamo scoperto essere la stessa dell'Isola di Pasqua (Rapa Nui), ne parlerò più avanti.

TORNIAMO A LEMURIA

Allora, abbiamo questa montagna gigantesca che spunta fuori nel mezzo dell'Oceano Pacifico. Non è un continente per definizione, ma è grande. Questo potrebbe essere il seme della verità delle leggende di un tempo e spiegherebbe come mai potesse esistere una cosa simile. Però adesso non esiste. Che cosa è successo? Kryon ci dice che, man mano che la bolla trovò sfogo, col tempo la montagna si abbassò lentamente. Iniziò a sprofondare. Il principale sistema vulcanico

delle Hawaii è definito come un insieme di *vulcani a scudo*. Non si tratta del tipico vulcano che erutta con un'esplosione gigantesca, come il Krakatoa. Può invece avere una caldera principale, ma anche delle sacche eruttive che spuntano lungo le pendici e fluiscono nel mare. Questo impedisce l'accumulo che porterebbe a un'unica esplosione enorme, come quella del Mount St. Helens nello stato di Washington (sul lato orientale del bordo della Cintura di Fuoco della placca pacifica). In che modo la bolla Lemuriana trovò sfogo non si sa, però la montagna iniziò a ritirarsi verso la sua posizione originaria, sul fondo dell'oceano. Lentamente iniziò ad "affondare" e gli abitanti furono presi dal panico.

Prima di raccontarvi il resto della storia canalizzata, vi parlerò di alcune delle mie rivelazioni e ricerche. Ne ho già parlato nei miei scritti, ma ora si presenta l'incredibile possibilità che Lemuria fosse reale, quindi ve ne parlo di nuovo.

Avevo parlato con alcuni geologi della possibilità che le Hawaii siano state sollevate dal punto caldo. Le risposte che avevo ottenuto erano molto simili: «*No. Neanche per idea. Non c'è alcuna prova.*» Allora domandai: «*Che prove ci sarebbero, se fosse successo?*» La risposta fu: «*Se fosse successa una cosa simile, tutte le prove sarebbero ormai sott'acqua e sarebbero state lavate via o erose del tutto.*» Dunque, non c'era prova nella geologia conosciuta, ma la possibilità che fosse successo non era del tutto fuori questione, benché dubbia (secondo tutti quelli con cui avevo parlato). Così rimasi bloccato con una verità "stravagante" proveniente dalle mie canalizzazioni e sentivo che avrei dovuto convivere, dato che non c'era nessuno che potesse dare una qualche conferma.

L'ESPERIENZA DELLA CAMERA D'ALBERGO

Ho finito una canalizzazione, sono stanco e mi sto rilassando in una cittadina da qualche parte negli Stati Uniti.

Non ricordo la data e l'ora, dato che queste cose nel tempo tendono a confondersi. Sono nella mia camera d'albergo e faccio quello che fanno molti: inizio a cambiare canale alla tv. Evitando i programmi sciocchi o quelli violenti, alla fine mi fermo su un documentario di Discovery Channel, intitolato "*Come fu creata la Terra*". Scivolo lentamente in uno stato di sonno, fino a quando non sento chiaramente le parole "punto caldo" provenire dalla televisione. Mi sveglio di colpo! Ha catturato la mia attenzione: il documentario sta spiegando le recenti scoperte geologiche all'interno del parco di Yellowstone, un punto caldo geologico (ricordate?). Stanno dicendo che sono state identificate e spiegate le misteriose e gigantesche scalfitture lineari presenti su molte rocce. Furono provocate dai ghiacciai che si erano formati tanto tempo fa, quando Yellowstone fu sollevato nell'atmosfera da "una bolla nel mantello della Terra, intorno al punto caldo"! Una loro animazione mostrava come Yellowstone fu spinto verso l'alto. Continuavano mostrando le caldere nascoste in tutto lo Yellowstone in cui c'erano le impronte di vulcani giganti.

Avevo sentito proprio quello che mi pareva di aver sentito? Lo Yellowstone era stato sospinto così in alto che si erano formati dei ghiacciai! Per ritirarsi poi fino a tornare quasi del tutto piatto come lo vediamo oggi. Quello era esattamente lo scenario descritto da Kryon di Lemuria e delle Hawaii. Per me era una notizia sorprendente ed ero anche perplesso per il fatto che alcuni dei professori con cui avevo parlato non lo sapessero. Sapevo che non dimostrava l'esistenza di Lemuria. Ma era una grossa conferma della possibilità che ciò che era successo in un punto caldo, poteva essere successo anche in un altro per gli stessi motivi geologici. Per me questo lo rendeva reale nella scienza geologica odierna.

Infine, ricevetti una divertente "strizzatina d'occhio" dallo Spirito. Mi misi a studiare Google Maps. La maggior parte dell'oceano che circonda le Hawaii è stato mappato anni

fa con profondità e caratteristiche geologiche. Conosciamo le aree piatte, le montagne sommerse e persino un'altra isola hawaiana che si sta formando e che un giorno emergerà... tutto questo intorno al punto caldo. Quindi, la mappa dell'oceano è reperibile su Google e si vede chiaramente quando si osserva la mappa delle Isole Hawaii. Tuttavia, per vedere davvero quello che vidi io, si deve rimpicciolire la dimensione sullo schermo fino a includere un'area molto grande intorno alle Hawaii. Quando lo feci, guardai e andai a vedere più da vicino. Ci sono dei *solchi* intorno all'isola? Sì! Ci sono! E se le striature profonde che Google mostra chiaramente sul fondo dell'oceano fossero dei solchi provocati dalla montagna che si sollevò tanto tempo fa nella storia e che poi affondò di nuovo negli ultimi 100.000 anni? Chi lo sa? Ma sono lì da vedere!

ATLANTIDE – L'INIZIO

La prima domanda che arriva su Atlantide è questa: il lento affondamento di Lemuria potrebbe, in realtà, essere Atlantide? Tutto quadra, dato che la storia di Lemuria appena raccontata ne mostra chiaramente la lenta sparizione e Kryon descrive il panico della civiltà che la abitava. Fu lento, comunque, e non come nelle memorie akashiche di molte persone, in cui ci sono esplosioni, orrore e morte. Ma è pur sempre qualcosa di drammatico che potrebbe essere registrato nelle nostre prime memorie akashiche.

La risposta di Kryon alla domanda «*Lemuria è Atlantide?*» è registrata in vari posti: “Non proprio”. Quando chiedemmo a Kryon durante una seduta di domande e risposte: «*Dove si trova Atlantide?*», la sua risposta fu: “Quale?”. Ops! Ce n'era più di una? Kryon dice che ce n'erano molte, tra cui tre principali che l'Akasha dell'umanità ricorda più di altre (*ascoltate la canalizzazione della Sorellanza Lemuriana, dell'8 Giugno 2015*).

Kryon continua a elaborare, chiamando l'esperienza di Atlantide la *sindrome da isola che affonda*. Egli prosegue raccontando una storia intensa e complessa sui Lemuriani che evacuarono la loro isola di MU che affondava. Quando Lemuria iniziò a sprofondare, molti se ne andarono, poiché non c'era motivo di credere che avrebbe smesso di farlo. Per gli abitanti l'isola sarebbe finita sott'acqua. Oggi ci rendiamo conto che non sprofondò completamente, poiché le isole Hawaii sono le vette della montagna affondata. A quel tempo ci fu il panico e la maggior parte degli abitanti di quel mini-continente se ne andò nel corso degli anni. Fu un movimento lento, ma era spaventoso il fatto di veder sparire ogni giorno un po' di terra nel mare.

PASSIAMO ALLE ALTRE ISOLE

Per me è veramente interessante esaminare l'evacuazione dell'isola secondo Kryon, perché in essa ci sono ulteriori conferme. La civiltà lemuriana non aveva davvero altro posto in cui andare! Vicino a loro non c'erano altre terre, così presero le canoe, o gli altri vascelli che costruivano, e seguirono le correnti, sperando che li conducessero ad altre terre. In effetti, molti trovarono altre isole e le storie che ci hanno trasmesso gli Antichi di dove si presumeva fossero approdati sono incredibili per la profondità con cui confermano ciò che Kryon ci ha narrato.

I venti e le correnti condussero la maggior parte di loro verso sud. Kryon dice che molti finirono sull'Isola di Pasqua (Rapa Nui) e altri finirono in Nuova Zelanda. Negli ultimi anni entrambe queste località sono state oggetto delle mie ricerche e ho intervistato alcuni degli indigeni riguardo alle loro credenze sulle proprie origini. La più profonda è quella di Rapa Nui, perché là abbiamo quasi lo stesso identico racconto.

I Rapa Nui hanno la storia meravigliosa dei sette viaggiatori: raccontano di un re molto lontano, la cui isola stava

sprofondando. Il re inviò sette viaggiatori per cercare un'altra isola in cui stabilirsi, in base a una visione del suo sciamano di un'isola lontanissima che si trovava a sud. I sette uomini seguirono la visione dello sciamano e trovarono Rapa Nui! Fecero ritorno dal Re riferendo la notizia e così ebbe inizio l'evacuazione. Questa è la storia locale su come arrivarono là. Rapa Nui è praticamente dritta sotto le Hawaii, nell'Oceano Pacifico, nell'emisfero australe. Oggi, ci sono sette di quelle famose statue dell'Isola di Pasqua (dette Moai) su Rapa Nui, che sono rivolte verso le Hawaii. Il resto dei Moai (circa ottocento) guarda verso l'interno, verso il centro dell'isola, a rappresentare gli antenati che li vegliano.

Ancora più divertente, per me, è il fatto che i Rapa Nui affermano con sicurezza che i Pleiadiani sono i loro Antenati delle stelle ed è la prima cosa che ci mostrarono quando li incontrammo. Hanno una piccola statua cerimoniale che rappresenta la connessione pleiadiana! Quindi, la loro storia è identica alla canalizzazione di Kryon su Lemuria che sprofonda, a parte la tempistica. Ma, aspettate, qui c'è un enigma e la soluzione ci fu data proprio durante una canalizzazione svoltasi a Rapa Nui.

L'enigma? Questi sette viandanti, che avevano lasciato la loro casa che stava affondando, navigarono al meglio che potevano, usando un sistema antico, ma preciso: le stelle. Lo facevano da secoli e conoscevano bene le costellazioni. Tuttavia, dirigendosi verso sud, trovarono in cielo una collezione di stelle nuova di zecca e, lentamente, persero quelle che conoscevano. La Stella Polare scomparve del tutto e anche l'Orsa Maggiore sparì. La figura principale nel cielo divenne la Croce del Sud e le relative costellazioni circostanti. Era fondamentale orientarsi in modo da non girare in cerchio, però non avevano mai visto le stelle dell'emisfero meridionale. Non si può fare molto per navigare con il sole e la luna in mezzo all'oceano. Come fecero?

Per rendere questa storia ancora più notevole, essi dovettero poi ritornare nuovamente alle Hawaii per riferire le novità al re! Come fecero senza la conoscenza del cielo australe? Nella canalizzazione ci fu spiegato che i loro maestri pleiadiani avevano dato loro la conoscenza completa di come fosse il cielo nell'emisfero australe. Ripeto, questo non dimostra nulla, però risponde alle legittime domande 3D sulla vera storia della discendenza di Rapa Nui così come la raccontano gli indigeni.

Il secondo posto che i Lemuriani trovarono (di cui Kryon parlò) fu la Nuova Zelanda. Questo è più difficile da dimostrare, dato che gli attuali indigeni Maori della Nuova Zelanda sono la seconda o la terza civiltà rispetto ai pionieri originali (secondo la canalizzazione di Kryon e anche secondo alcuni Anziani Maori). Tuttavia, le prove circostanziali abbondano. Per prima cosa essi festeggiano la comparsa della costellazione delle Sette Sorelle (Pleiadi) nel cielo, così come fanno gli hawaiani (il loro Capodanno). Che coincidenza! E il nome della loro festività è Matariki, che differisce solo di qualche lettera dalla festività hawaiana di Makahiki! Il gruppo delle Sette Sorelle è una delle poche costellazioni che appare sia nel cielo dell'emisfero boreale che in quello dell'emisfero australe.

La Nuova Zelanda, inoltre, è molto vicina all'Australia, eppure non vi sono insediamenti di Aborigeni. Sono, invece, Polinesiani. Questa cosa è strana, poiché gli Aborigeni sono in Australia da almeno 30.000 anni (è stato dimostrato dal governo australiano). Verrebbe da pensare che in tutto quel tempo gli Aborigeni avrebbero potuto trovare la Nuova Zelanda e si sarebbero potuti insediare anche là. Io credo che gli Aborigeni avessero scoperto la Nuova Zelanda, in principio, ma che conoscessero e rispettassero l'energia della terra e il significato dei confini culturali. Loro la chiamano *Legge Aborigena* e fa parte della loro cultura ancora oggi. Quindi,

probabilmente, se ne andarono e non si insediarono mai, lasciandola ai Lemuriani che avevano trovato là.

Infine, i Maori affermano di essere Polinesiani e di venire “dall’Oceano Pacifico”. Tuttavia, nel linguaggio Maori, la parola per dire *Oceano Pacifico* è (siete pronti?)... Hawaii!

LA SINDROME DA ISOLA CHE AFFONDA

Durante i molti anni dell’evacuazione della principale isola di Lemuria, Kryon dice che la cultura lemuriana si insediò in molte altre isole di tutto il pianeta. Il desiderio di vivere comodamente su un’isola era naturale ed era nella loro Akasha. Inoltre, la maggior parte delle isole che furono scelte erano vulcaniche. Era così che vivevano a Lemuria e per loro era naturale e lo trovavano molto confortevole.

Nel corso degli anni, molte di queste altre isole esplosero, si inabissarono o finirono distrutte in altri modi. Quindi, nel corso di generazioni e generazioni, molti ex-Lemuriani ricevettero ricordi di molteplici esperienze di isole che affondavano. Questo gettò le basi del potenziale che tantissimi Operatori di Luce e Vecchie Anime rivendicano, di provenire da Atlantide. La *sindrome da isola che affonda*, pertanto, può essere incisa nelle memorie akashiche di molte persone dalla mente esoterica, specialmente di quelle che leggono questo libro.

Kryon ci dice che, in realtà, ci possono essere solo tre culture vere e proprie dal nome “Atlantide”. Ha anche senso il fatto che se una fosse andata distrutta, potrebbero essercene altre con lo stesso nome. Lo facciamo anche oggi nella nostra cultura, dando alle cose nuove il nome di cose vecchie della storia. I sopravvissuti avrebbero potuto insediarsi in un’altra isola e creare “La Nuova Atlantide” per onorare quella che avevano perduto. E se avessero perso anche la seconda?

Riuscite a capire l'accumularsi del "trauma relativo alle isole che sprofondano" nelle registrazioni dell'archivio akashico? Prima Lemuria, poi un'altra e un'altra ancora.

Quindi, Kryon ci dice che le memorie akashiche di un'isola che si inabissa risalgono all'esperienza lemuriana originale e che per tutta la storia Umana ci sono state altre isole sprofondate che hanno provocato ricordi drammatici. Alcune affondarono rapidamente, altre no. Kryon suggerisce persino che quelle chiamate veramente "Atlantide" fossero piuttosto giovani, rispetto alla storia. Una di esse non era affatto vulcanica, ma fu sommersa rapidamente dalle acque del Mar Mediterraneo durante un terremoto (secondo la canalizzazione).

Spero che, se non ne avevate mai sentito parlare prima, possiate iniziare a pensare ai semi di verità che tutto ciò racchiude. Combinato con i precedenti scientifici, con la conferma storica degli indigeni e con il senso logico di tutto questo, la terra di MU potrebbe essere davvero esistita, come Atlantide... molte volte.

Lee Carroll